

TERRANOVA S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FERDINANDO BARTOLOMMEI 4 50129 FIRENZE (FI)
Codice Fiscale	06139270489
Numero Rea	FI 603578
P.I.	06139270489
Capitale Sociale Euro	6.000.000 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Produzione di software non connesso all'edizione (62.01.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	13.759	23.755
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	31.049.853	35.380.345
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	67.457	73.722
5) avviamento	-	120.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	23.880	44.226
7) altre	492.677	342.209
Totale immobilizzazioni immateriali	31.647.626	35.984.257
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.231.225	1.258.282
2) impianti e macchinario	210.448	89.819
3) attrezzature industriali e commerciali	32.395	26.767
4) altri beni	967.777	726.580
5) immobilizzazioni in corso e acconti	435.246	523.648
Totale immobilizzazioni materiali	2.877.091	2.625.096
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	7.943.531	7.164.738
d-bis) altre imprese	9.530	7.830
Totale partecipazioni	7.953.061	7.172.568
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.085.000	1.085.000
Totale crediti verso imprese controllate	1.085.000	1.085.000
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	84.589	83.389
Totale crediti verso altri	84.589	83.389
Totale crediti	1.169.589	1.168.389
4) strumenti finanziari derivati attivi	73.921	118.421
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.196.571	8.459.378
Totale immobilizzazioni (B)	43.721.288	47.068.731
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	25.803	25.857
Totale rimanenze	25.803	25.857
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.067.587	16.953.188
esigibili oltre l'esercizio successivo	543.510	815.265
Totale crediti verso clienti	18.611.097	17.768.453
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.455	149.064
Totale crediti verso imprese controllate	150.455	149.064
4) verso controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.257.105	133.819
Totale crediti verso controllanti	1.257.105	133.819
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.477	58.927
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	55.477	58.927
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.495.021	1.920.497
esigibili oltre l'esercizio successivo	477.211	1.392.418
Totale crediti tributari	1.972.232	3.312.915
5-ter) imposte anticipate	375.693	237.811
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.556	154.728
Totale crediti verso altri	47.556	154.728
Totale crediti	22.469.615	21.815.717
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	6.821.289	8.904.589
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.821.289	8.904.589
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.012.625	10.839.402
3) danaro e valori in cassa	2.951	5.138
Totale disponibilità liquide	9.015.576	10.844.540
Totale attivo circolante (C)	38.332.283	41.590.703
D) Ratei e risconti	339.595	373.852
Totale attivo	82.393.166	89.033.286
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.000.000	6.000.000
III - Riserve di rivalutazione	38.800.000	38.800.000
IV - Riserva legale	1.200.000	1.200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.281.604	4.762.337
Riserva avanzo di fusione	2.458.743	2.458.743
Varie altre riserve	1 (1)	1
Totale altre riserve	4.740.348	7.221.081
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	56.180	90.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.214.147	7.519.267
Totale patrimonio netto	56.010.675	60.830.348
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	17.741	110.235
4) altri	2.415.000	384.000
Totale fondi per rischi ed oneri	2.432.741	494.235
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	874.199	922.770
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.931.815	4.684.213
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.935.830	12.867.581
Totale debiti verso banche	12.867.645	17.551.794
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.561.582	1.689.784
Totale debiti verso fornitori	1.561.582	1.689.784
9) debiti verso imprese controllate		

esigibili entro l'esercizio successivo	41.528	47.216
Totale debiti verso imprese controllate	41.528	47.216
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.016	98.139
Totale debiti verso controllanti	40.016	98.139
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.463	34.362
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	34.463	34.362
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.339.894	1.284.509
Totale debiti tributari	1.339.894	1.284.509
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.502.641	1.400.084
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.502.641	1.400.084
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.760.603	3.882.358
Totale altri debiti	4.760.603	3.882.358
Totale debiti	22.148.372	25.988.246
E) Ratei e risconti	927.179	797.687
Totale passivo	82.393.166	89.033.286

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.871.920	37.600.478
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	(864.008)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	21.940	1.452.041
altri	242.764	153.677
Totale altri ricavi e proventi	264.704	1.605.718
Totale valore della produzione	41.136.624	38.342.188
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	121.051	56.673
7) per servizi	7.009.787	6.401.009
8) per godimento di beni di terzi	1.871.783	1.383.159
9) per il personale		
a) salari e stipendi	13.188.978	12.164.937
b) oneri sociali	3.675.987	3.384.104
c) trattamento di fine rapporto	817.859	828.074
e) altri costi	539.936	538.463
Totale costi per il personale	18.222.760	16.915.578
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.787.661	4.767.240
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	363.310	324.861
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	106.582	97.363
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.257.553	5.189.464
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	54	161
12) accantonamenti per rischi	2.031.000	12.000
14) oneri diversi di gestione	379.927	345.014
Totale costi della produzione	34.893.915	30.303.058
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.242.709	8.039.130
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	780.000	959.593
Totale proventi da partecipazioni	780.000	959.593
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	187.028	135.381
Totale proventi diversi dai precedenti	187.028	135.381
Totale altri proventi finanziari	187.028	135.381
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	313.472	187.491
Totale interessi e altri oneri finanziari	313.472	187.491
17-bis) utili e perdite su cambi	63.317	(15.906)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	716.873	891.577
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	-	329
Totale svalutazioni	-	329

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(329)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.959.582	8.930.378
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.925.684	1.255.280
imposte relative a esercizi precedenti	4.999	26.666
imposte differite e anticipate	(185.248)	129.165
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.745.435	1.411.111
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.214.147	7.519.267

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.214.147	7.519.267
Imposte sul reddito	1.745.435	1.411.111
Interessi passivi/(attivi)	126.444	68.016
(Dividendi)	(780.000)	(959.593)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	6.306.026	8.038.801
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.158.688	211.821
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.150.971	5.092.101
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	10.680	(21.041)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	53.807	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.374.146	5.282.881
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	13.680.172	13.321.682
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	54	864.169
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(949.226)	(3.252.170)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(128.202)	383.213
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	34.257	100.393
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	129.492	390.960
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(118.371)	(2.903.648)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.031.996)	(4.417.083)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.648.176	8.904.599
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(126.444)	(68.016)
(Imposte sul reddito pagate)	(513.207)	(1.827.346)
Dividendi incassati	780.000	959.593
(Utilizzo dei fondi)	(114.805)	(81.696)
Totale altre rettifiche	25.544	(1.017.465)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	12.673.720	7.887.134
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(648.767)	(415.413)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(471.375)	(396.430)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(781.693)	(2.506.688)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(25.011)
Disinvestimenti	2.083.300	1.613.974
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	181.465	(1.729.568)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(752.398)	(2.553.030)
(Rimborso finanziamenti)	(3.931.751)	(3.070.278)

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(10.000.000)	602
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(8.500.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(14.684.149)	(14.122.706)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.828.964)	(7.965.140)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.839.402	18.805.491
Danaro e valori in cassa	5.138	4.189
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.844.540	18.809.680
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.012.625	10.839.402
Danaro e valori in cassa	2.951	5.138
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.015.576	10.844.540

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Per una maggiore comprensione del rendiconto finanziario sopra riportato, si segnala che nell'anno 2022:

- l'importo di euro 1.613.974 inserito nella voce *Disinvestimenti delle Attività finanziarie non immobilizzate* si riferisce alle liquidità ricevute a seguito della fusione per incorporazione della società Ambiente.it S.r.l., come debitamente indicato nella Nota Integrativa dell'anno precedente;
- l'importo di euro 602 iscritto nella voce *Aumento di capitale a pagamento in Mezzi propri* si deve intendere riferito alla voce *Riserve per flussi finanziari attesi*.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio di euro 5.214.147, al netto della imputazione a Conto Economico di ammortamenti per euro 5.150.971, dell'accantonamento al Fondo svalutazione dei crediti (commerciali) di euro 106.582, dell'indennità di trattamento di fine rapporto dei dipendenti per euro 817.859, di accantonamenti al Fondo per rischi ed oneri per complessivi euro 2.031.000 e di imposte gravanti sul reddito dell'esercizio per complessivi euro 1.745.435, di cui euro 1.925.684 per imposte correnti, euro 4.999 per imposte relative ad esercizi precedenti ed euro 185.248 per imposte anticipate (componente positivo di reddito, formato come più appresso indicato).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 28 aprile 2023, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di modificare lo Statuto sociale, mutando la struttura organizzativa della Società, al fine di assumere la caratteristica della cosiddetta "società benefit", soggetto a cui è consentito di bilanciare gli obiettivi di profitto con l'interesse pubblico della collettività; nel caso specifico, mediante una gestione che realizzi un sostanziale bilanciamento tra l'interesse dei soci e quello dei soggetti sui quali l'attività sociale possa andare ad impattare. In tale occasione, si è, peraltro, proceduto alla nomina del "Responsabile d'impatto", nella persona della dott.ssa Sara Fantechi.

Si dà, inoltre, atto che, nel novembre 2023, la Società ha acquistato un ulteriore 10% del capitale sociale della Arcoda S.r.l. e, pertanto, ne detiene attualmente il 70%.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del predetto decreto, sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento vengono indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'art. 2423, sesto comma, del Codice civile, la Nota Integrativa è stata redatta in unità di euro.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio. Per quanto riguarda la natura dell'attività d'impresa, i rapporti con imprese controllate e le varie consociate, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa e sui suoi risultati, si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis del Codice civile)

Non sono state apportate modifiche ai Principi contabili di riferimento, rispetto a quelli in adozione nell'esercizio precedente. Si rileva, tuttavia, come sia stato approvato dal Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) il nuovo Principio contabile afferente ai ricavi (OIC 34), che ha trovato applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2024. L'Organo amministrativo della Società sta valutando gli impatti dell'applicazione di detto nuovo principio contabile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma, del Codice civile fatta eccezione per la rivalutazione dei beni di impresa che ricordiamo costituisce una deroga espressa ai criteri di valutazione ordinari delle immobilizzazioni previsti dai principi contabili nazionali, consentendo l'iscrizione di valori superiori a quelli che risultano dall'applicazione delle regole contabili basate sui valori storici, nel rispetto, però, di quanto prescritto dall'art. 11 della L. 342/2000, secondo cui i valori iscritti in bilancio a seguito della rivalutazione non devono, in alcun caso, superare i valori effettivamente attribuibili ai beni in virtù:

- del loro "valore corrente", identificato in forza delle quotazioni rilevate nei mercati regolamentati;
- del loro "valore interno", in ragione della consistenza, capacità produttiva ed effettiva possibilità economica di utilizzazione del cespite nell'impresa.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, del Codice civile)

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da attività immateriali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa. Le stesse sono iscritte, ove necessario, con il consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori sostenuti; esse sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità, ovvero integralmente svalutate nell'ipotesi in cui l'utilità residua sia ritenuta nulla. Qualora, indipendentemente

dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In riguardo alla vita utile stimata dei beni immateriali, si rileva che:

- i Costi di impianto e di ampliamento vengono ammortizzati in cinque esercizi;
- i Brevetti e i Marchi vengono ammortizzati in diciotto esercizi;
- i Software applicativi vengono ammortizzati in dieci esercizi;
- i Software in licenza d'uso vengono ammortizzati in cinque esercizi;
- il Sito web viene ammortizzato in cinque esercizi;
- l'Avviamento viene ammortizzato in cinque esercizi;
- le Altre immobilizzazioni immateriali, costituite da migliorie su beni di terzi (immobili in locazione), vengono ammortizzate secondo il periodo di durata contrattuale.

Rivalutazione effettuata ex L. 126/2020

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, si è proceduto alla rivalutazione dei Software "RETIGAS" e "4UTILITY", ai sensi dell'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, (c. d. 'Decreto Agosto'), convertito nella L. 13 ottobre 2020, n. 126 (G.U. 13 ottobre 2020, n. 253, Suppl. Ord. n. 37), in vigore dal 14 ottobre 2020, che ha riproposto una nuova rivalutazione dei beni delle imprese che non adottano i principi contabili internazionali nella redazione del bilancio. Per ulteriori dettagli, si rinvia alla Nota Integrativa del suddetto bilancio.

Si rileva che, con la fusione per incorporazione di Ambiente.it S.r.l., è stato acquisito il software "ECOS", oggetto nel 2020 di rivalutazione, ai sensi della L. 126/2020, da parte dell'incorporata.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da attività materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa. Le stesse sono state valutate al loro costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché delle eventuali rivalutazioni monetarie operate.

Il costo d'acquisto, come sopra identificato, delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in proporzione al deperimento e al consumo, in modo da adeguare il valore dei beni alla residua possibilità di utilizzazione, con l'applicazione dei coefficienti massimi di ammortamento di cui al D.M. 31.12.1988, ritenuti rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni.

Le aliquote ordinarie utilizzate sono state le seguenti:

- Fabbricati: 3%
- Impianti elettrici: 15%
- Impianti telefonici: 20%
- Attrezzature industriali e commerciali: 20%
- Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche: 20%
- Mobili e arredi: 12%

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio, le suddette aliquote vengono adottate nella misura ridotta al 50%, ritenendosi che, così operando, si tenga conto della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'anno nonché del minor utilizzo dei cespiti.

I costi di manutenzione di tutte le immobilizzazioni di proprietà e/o di terzi, aventi natura ordinaria, sono integralmente imputati a Conto Economico.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni, ritenute investimenti duraturi, da crediti finanziari e da strumenti finanziari derivati attivi. Tali poste sono iscritte in bilancio con i criteri appresso indicati.

Partecipazioni

Per quanto attiene alle partecipazioni in imprese controllate, si segnala che sono valutate in ottemperanza a quanto previsto nell'art. 2426 del Codice civile e, in particolare:

- la partecipazione nella *Terranova Shanghai Co. Ltd* è valutata al costo di acquisizione, che è stato opportunamente rettificato/svalutato tenuto conto delle perdite di valore di carattere durevole. Qualora, in esercizi successivi, verranno meno i motivi che hanno condotto alla svalutazione, si procederà al ripristino di valore fino a concorrenza del costo iniziale;
- la partecipazione nella *Arcoda S.r.l.* è valutata al costo di acquisizione, comprensivo dei costi accessori, sostenuto a suo tempo dalla incorporata Basket S.r.l. per acquisirne il controllo;
- la partecipazione nella controllata *Terranova Central Asia FE LLC* è valutata al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori;
- la partecipazione nella controllata *HPA S.r.l.* è valutata al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori;
- la partecipazione nella controllata *GIUNKO S.r.l.* è valutata al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori.

Crediti

- i finanziamenti fruttiferi erogati alla Società controllata *Terranova Shanghai*, inseriti tra le immobilizzazioni per la loro natura a lungo termine, sono iscritti al valore nominale in quanto sorti nel secondo semestre 2015 ovvero prima dell'introduzione del criterio del costo ammortizzato in vigore a partire dal 1° gennaio 2016;
- i finanziamenti fruttiferi erogati alla Società controllata *Arcoda S.r.l.* per esigenze di rafforzamento patrimoniale, inseriti tra le immobilizzazioni per la loro natura a lungo termine, sono iscritti al valore nominale;
- i depositi cauzionali, versati per i contratti relativi alle utenze e per i contratti di locazione in essere, sono iscritti al valore nominale. In considerazione della durata dei contratti di locazione e della possibilità di rinnovo, i depositi cauzionali relativi ai contratti di locazione, come pure relativi alle utenze, sono da considerarsi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Strumenti finanziari derivati attivi

È stato iscritto tra le attività immobilizzate uno strumento finanziario attivo, sottoscritto a copertura del tasso di interesse applicato su un finanziamento a lungo termine, che è stato acceso dalla Società.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono costituite da componenti hardware, valorizzate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ovvero al valore desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, che, per i crediti di natura commerciale, viene rettificato con l'iscrizione di un apposito *Fondo svalutazione* – stanziato a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio Paese – al fine di esprimere il valore di presumibile realizzo di detti crediti.

Per la valutazione dei crediti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Si segnala che,

generalmente, gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine, ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi, ovvero in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si rileva, invero, che per la posizione nei confronti di un cliente, a cui è stato concesso un piano di rientro pluriennale, si è proceduto all'attualizzazione del credito, con rilevazione dei relativi oneri, come appresso meglio indicato.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dagli stessi si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Di regola, i titoli che non costituiscono immobilizzazioni devono essere iscritti in bilancio al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Orbene, la Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 45, comma 3-*octies*, del D.L. 73 /2022 (c.d. decreto "Semplificazioni fiscali"), come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 1, del D.M. 14 settembre 2023, che consente – "considerato il permanere di una situazione di volatilità dei corsi e, dunque, di turbolenza dei mercati finanziari", con conseguente inattendibilità dei valori espressi dal mercato – di valutare, nel bilancio relativo all'esercizio 2023, i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio della società in base al loro valore di iscrizione (costo di acquisto), anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

Si segnala che, anche per la predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la Società si era avvalsa di tale deroga e che, in sede di approvazione del documento, l'Assemblea dei Soci, come richiesto dal comma 3-*decies* del citato art. 45, aveva deliberato la destinazione a una riserva indisponibile del Patrimonio Netto di una parte dell'utile d'esercizio per l'ammontare corrispondente alla differenza tra il valore di iscrizione e quello di mercato rilevato alla chiusura dell'esercizio, al netto del relativo onere fiscale.

Sebbene, dunque, i titoli di proprietà abbiano un valore di mercato alla data del 31 dicembre 2023 inferiore al costo di acquisto/sottoscrizione (d'iscrizione in contabilità), detto valore risulta, comunque, superiore al valore di mercato risultante alla data di chiusura dell'esercizio 2022.

In occasione dell'approvazione del presente bilancio da parte dell'Assemblea dei Soci, si potrà, pertanto, "liberare" una parte della suddetta riserva indisponibile.

Si rileva, inoltre, che non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto che lo stesso non deve essere applicato a quei titoli i cui flussi non sono determinabili e nei seguenti casi:

- titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi (attività non immobilizzate);
- qualora le differenze tra valore iniziale e valore finale siano di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Le giacenze dei conti correnti bancari e quelle di cassa sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce "Ratei e risconti attivi" vengono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, alla chiusura dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Fondi per rischi e oneri

Il *Fondo imposte differite* trova il proprio fondamento nella temporanea asincronia finanziaria fra il momento in cui un determinato componente di reddito viene imputato a Conto Economico, in base ai corretti principi di competenza e il momento antecedente (se costo) o successivo (se ricavo) in cui esso concorre alla formazione della base imponibile, quindi dedotto (se costo) o tassato (se ricavo).

I *Fondi per rischi ed oneri* accolgono, invece, ai sensi dell'art. 2424-bis del Codice civile, gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati, alla chiusura dell'esercizio, l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TFR

Nella voce è stato accantonato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro, al netto degli acconti versati. La voce corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, al netto degli acconti eventualmente già erogati, e risulta pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività è soggetta annualmente a rivalutazione a mezzo di indici.

Si ricorda che in seguito alle modifiche apportate alla normativa TFR dalla L. 27 dicembre 2006 n. 196 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, sono stati modificati a partire dall'esercizio 2007, secondo le modalità previste dalla normativa. Per effetto dell'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare (D.Lgs. 252/2005) per le aziende con almeno 50 dipendenti le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda, mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti, sono state destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti finanziari sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. In tali casi, i debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o, comunque, concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. In particolare:

- i ricavi per “sviluppo software” sono riconosciuti sulla base della maturazione del servizio, in accordo con i relativi contratti e tenuto conto, ove necessario, della competenza economica e temporale;

- i ricavi per “canoni software” sono rappresentati da canoni periodici iscritti tenendo conto della competenza economica sulla base di scadenze contrattuali;

- i ricavi “assistenza software” sono determinati sulla base delle attività (“ore-uomo”) consuntivate e contabilizzate nel momento in cui il servizio è stato reso.

I ricavi per prestazioni di servizi (comprese le commesse in “appalto”) vengono riconosciuti all'ultimazione della prestazione, qualificando come tali anche gli stati avanzamento lavori liquidati ed approvati dai clienti, purché in via definitiva, senza riserve o condizioni di provvisorietà o parzialità.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte correnti sono accantonate sulla base delle aliquote e delle norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

Al fine di rispettare il principio della competenza, si è proceduto alla rilevazione delle imposte anticipate e differite derivanti dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ai beni e diritti patrimoniali rilevati secondo criteri civilistici e il valore attribuito ai medesimi secondo criteri fiscali. La rilevazione delle imposte anticipate è giustificata dalla considerazione che sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. La rilevazione delle imposte differite e anticipate è stata effettuata sulla base delle vigenti aliquote fiscali IRES del 24% ed IRAP del 3,90%, per quest'ultima prescindendo da eventuali maggiorazioni e/o riduzioni di aliquote deliberate dalle varie Regioni. Le imposte anticipate, ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile, sono state iscritte tra i Crediti nella voce 5-ter) “Imposte anticipate” anche se non rappresentano propriamente un credito tributario, ma minori imposte da versare in futuro; le imposte differite trovano, invece, iscrizione nel passivo dello Stato Patrimoniale nella voce “Fondi per imposte, anche differite” e rappresentano maggiori imposte da pagare in futuro.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria, ove presenti, sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale; conseguentemente:

- i beni acquisiti con contratti di leasing sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali, come previsto dalla vigente normativa, solo al momento in cui sono riscattati dall'azienda al termine del contratto di locazione finanziaria;

- nel corso dell'esercizio i canoni sono imputati al Conto Economico per competenza, con la conseguente rilevazione di risconti attivi sui maxi-canoni anticipati o sui canoni non di competenza.

In apposito paragrafo della presente Nota Integrativa sono fornite le informazioni complementari, di cui all'art. 2427, n. 22, del Codice civile.

Crediti e debiti in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valute estere non appartenenti all'*Area Euro* sono iscritti in bilancio applicando il tasso di cambio in vigore alla data di effettuazione dell'operazione e vengono aggiornati ai tassi di cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio. Le differenze positive o negative sia realizzate che non realizzate che originano dall'aggiornamento dei cambi, sono imputate a Conto Economico tra gli “utili e perdite su cambi”.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono iscritti al valore contrattuale; si veda più appresso il dettaglio.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte dell'Organo amministrativo l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dello Stato Patrimoniale e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Si precisa che nell'attuale situazione di incertezza e turbolenza dei mercati - in conseguenza della debolezza delle economie di alcuni Paesi dell'Eruozona nonché del protrarsi dei conflitti in Ucraina e tra lo Stato di Israele e Hamas - le assunzioni effettuate circa l'andamento futuro sono caratterizzate da un significativo grado di incertezza. Pertanto, non si può escludere il concretizzarsi nei prossimi esercizi di risultati diversi da quanto attualmente stimato che, quindi, potrebbero anche richiedere l'appostazione di rettifiche significative ai valori dell'attivo, ad oggi ovviamente non prevedibili né stimabili, con particolare riferimento alle stime di esigibilità dei crediti ed alle considerazioni connesse alla valutazione della recuperabilità dei valori delle immobilizzazioni immateriali.

Altre informazioni

Si rileva che la Società, come previsto dal D.Lgs. 14/2019 (*Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa*), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
31.647.626	35.984.257	(4.336.631)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, del Codice civile)

Di seguito si riporta la movimentazione analitica delle immobilizzazioni immateriali avvenuta nel corso dell'esercizio:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	642.630	195.302	46.019.167	89.620	6.558.348	44.226	1.057.524	54.606.817
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	618.875	195.302	10.638.822	15.898	6.438.348	-	715.315	18.622.560
Valore di bilancio	23.755	-	35.380.345	73.722	120.000	44.226	342.209	35.984.257
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	1.725	-	204.523	903	-	-	264.224	471.375
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	2.271	(2.271)	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	20.346	-	20.346
Ammortamento dell'esercizio	11.721	-	4.537.286	4.897	120.000	-	113.756	4.787.661
Totale variazioni	(9.996)	-	(4.330.492)	(6.265)	(120.000)	(20.346)	150.468	(4.336.631)
Valore di fine esercizio								
Costo	644.355	195.302	46.225.961	88.252	6.558.348	23.880	1.321.748	55.057.846
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	630.596	195.302	15.176.108	20.795	6.558.348	-	829.071	23.410.220
Valore di bilancio	13.759	-	31.049.853	67.457	-	23.880	492.677	31.647.626

Si rileva che la voce “*Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*” è composta dai seguenti importi:

Descrizione	Costo storico al 31/12/2023	Fondo Ammortamento al 31/12/2023	Valore di bilancio al 31 /12/2023
Software Tgas-Reti gas-SIM	25.000.000	7.500.000	17.500.000
Software 4Utility	15.000.000	4.500.000	10.500.000
Software T Solutions for CHINA	459.959	459.959	0
Software Previsioning Gas	208.840	208.840	0
Software ECOS	3.818.963	1.113.793	2.705.171
Licenze software	1.607.088	1.319.992	287.096
Piattaforma WEB	131.110	73.524	57.586

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, del Codice civile)

Rivalutazione dei Software ex L. 126/2020

Si rammenta che, nell'esercizio 2020, al fine di riallineare al valore di mercato il valore dei software applicativi “RETIGAS” e “4UTILITY”, giuridicamente tutelati, già presenti nel patrimonio sociale alla data del 31 dicembre 2019, la Società si è avvalsa delle disposizioni di cui alla L. 126/2020, che consentivano la rivalutazione di tali *intangibile assets* e l'iscrizione quale contropartita di apposita riserva di rivalutazione nel patrimonio netto, con l'opzione per il riconoscimento fiscale di detti maggiori valori previo assoggettamento ad imposta sostitutiva nella misura del 3% trattandosi di bene ammortizzabile.

L'aggiornamento dei valori è stato effettuato incrementando il costo storico del software con conseguente allungamento del processo di ammortamento del cespite, tenuto debitamente conto della durata del periodo di vita utile del cespite, con contropartita apposita riserva di rivalutazione, iscritta al netto dell'imposta sostitutiva dovuta, il tutto come meglio evidenziato nel prospetto appresso riportato.

Si rileva che, con la fusione per incorporazione di Ambiente.it S.r.l., avvenuta nel 2022, è stato acquisito il software “ECOS” dedicato alla gestione dei rifiuti (trattasi, in particolare, di moduli software sviluppati per l'informatizzazione dei processi gestionali di tutte le aziende che si occupano di gestione ambientale), oggetto nel 2020 di rivalutazione da parte dell'incorporata, ai sensi della L. 126/2020.

Si rammenta, in proposito, come detto software sia stato oggetto di perizia e di rivalutazione nel bilancio della Ambiente.it S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2020 per un valore complessivo di euro 3.500.000 e come sia stato ammortizzato, nel 2021, per euro 350.000; il valore residuo all'atto della fusione (invero, alla data di efficacia contabile e fiscale, come sopra indicato, al 1° gennaio 2022) era, dunque, pari a euro 3.150.000. Dalla fusione è emerso un “Disavanzo di fusione da annullamento”, di euro 228.059, che, giusto il disposto dell'art. 2504-bis del Codice, è stato portato ad incremento del valore di iscrizione del software per l'importo di euro 318.963, iscrivendo, peraltro, un Fondo imposte differite dell'importo di euro 90.904, calcolati sul disallineamento generatosi tra i valori contabili del bene e il valore riconosciuto ai fini fiscali (la fusione è stata, infatti, realizzata in regime di c.d. “neutralità” fiscale).

Si dà atto che le rivalutazioni sono state eseguite nei limiti del valore di mercato dei beni e in ragione della consistenza, capacità produttiva ed effettiva possibilità economica di utilizzazione dei cespiti nell'impresa.

	Valore residuo ante Rivalutazione	Valore peritale	Rivalutazione	Imposta sostitutiva	Riserva di rivalutazione
Software Applicativo "RETI GAS"	0	25.000.000	25.000.000	750.000	24.250.000
Software Applicativo "4UTILITY"	0	15.000.000	15.000.000	450.000	14.550.000
Software "ECOS"	87.000	3.500.000	3.413.000	102.390	0
TOTALE	87.000	43.500.000	43.413.000	1.302.390	38.800.000

Relativamente ai software RETI GAS e 4UTILITY, l'ammortamento dei maggiori valori è stato effettuato a partire dall'esercizio precedente, come peraltro previsto dal D.M. 162/2001.

L'imposta sostitutiva è stata oggetto di pagamento in 3 rate annuali. Infatti, a bilancio al 31/12/2023 non residua nessun debito.

Non si è proceduto a iscrivere imposte differite, posto che i maggiori valori iscritti dell'attivo sono riconosciuti anche ai fini fiscali e quindi, alla data in cui è effettuata la rivalutazione, non sorge alcuna differenza temporanea, essendo il valore contabile pari al valore fiscale.

Si segnala che la Riserva di rivalutazione del software ECOS è stata assorbita nelle scritture di fusione.

Si rileva, dunque, che la voce *Immobilizzazioni Immateriali* è così formata:

- *Costi di impianto e ampliamento*, afferenti, in prevalenza, agli oneri notarili e ai costi delle consulenze legate a operazioni straordinarie effettuate negli esercizi precedenti. Tali costi sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, per euro 13.759, con il consenso del Collegio Sindacale;

- *Costi di sviluppo*, capitalizzati, a suo tempo, con il consenso del Collegio Sindacale, risultano essere interamente ammortizzati;

- *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, costituiti da:

- software applicativi (di produzione interna) "TGas - Reti Gas - Reti - SIM - RETIENERGIA - RETIACQUA - TC - RETIAMM" (RETI GAS), iscritti per euro 17.500.000: costo di euro 25.000.000, al netto degli ammortamenti complessivamente maturati per euro 7.500.000, di cui euro 2.500.000 maturati nell'esercizio;

- software applicativi (di produzione interna) "T Solutions for China" e "Previsioning Gas", del costo storico di euro 668.800, che è satato interamente ammortizzato;

- software applicativo (di produzione interna) "4UTILITY", iscritto per euro 10.500.000: costo storico euro 15.000.000, al netto degli ammortamenti complessivamente maturati per euro 4.500.000, di cui euro 1.500.000 maturati nell'esercizio;

- software applicativo (di produzione interna, acquisto dalla fusione per incorporazione di Ambiente.it S.r.l.) "ECOS", iscritto per euro 2.705.171: costo storico euro 3.818.963, al netto degli ammortamenti complessivamente maturati per euro 1.113.793, di cui euro 381.896 maturati nell'esercizio;

- licenze software per PC, iscritte per euro 287.096, acquisite a titolo oneroso per euro 1.607.088 e ammortizzate per euro 1.319.992, di cui euro 137.482 maturati nell'esercizio;

- costi relativi alla piattaforma Web, iscritti per euro 57.586, costo storico euro 131.110, ammortizzato per euro 73.524, di cui euro 17.908 maturati nell'esercizio;

- *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, trattasi di marchi del costo storico di euro 88.252, ammortizzati per complessivi euro 20.795, di cui euro 4.897 maturati nell'esercizio;

- *Avviamento*, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale: costo storico euro 6.558.348, iscritto al netto degli ammortamenti complessivamente maturati per 6.558.348, di cui euro 120.000 maturati nell'esercizio;

- *Immobilizzazioni in corso e acconti*, di euro 23.880, relativi alla realizzazione di un software (software e licenze d'uso), che consentirà di sviluppare delle applicazioni in ambiente

KUBERNETES e ad acconti versati a fornitori (opere e migliorie su beni di terzi) per la sostituzione delle pellicole riflettenti nel tunnel che collega gli stabili dell'unità locale sita in Verona, in Viale del Commercio;

- *Altri costi pluriennali*, relativi a migliorie su beni di terzi, iscritte per euro 492.677: costo storico euro 1.321.748, ammortizzato per euro 829.071, di cui euro 113.756 maturati nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.877.091	2.625.096	251.995

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.351.930	366.884	97.296	3.495.720	523.648	5.835.478
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.648	277.065	70.529	2.769.140	-	3.210.382
Valore di bilancio	1.258.282	89.819	26.767	726.580	523.648	2.625.096
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.175	145.838	16.014	481.472	3.268	648.767
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	16.620	-	67.324	(83.944)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	5.501	17	176.011	7.726	189.255
Ammortamento dell'esercizio	29.232	41.829	10.386	281.862	-	363.310
Altre variazioni	-	5.501	17	150.274	-	155.792
Totale variazioni	(27.057)	120.629	5.628	241.197	(88.402)	251.995
Valore di fine esercizio						
Costo	1.354.105	523.840	113.293	3.868.505	435.246	6.294.989
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	122.880	313.392	80.898	2.900.728	-	3.417.898
Valore di bilancio	1.231.225	210.448	32.395	967.777	435.246	2.877.091

Nella voce "Altre variazioni" sono evidenziati i decrementi/storni dei fondi ammortamenti per cessioni o dismissioni di cespiti.

Terreni e Fabbricati

La voce si riferisce alla piena proprietà di due fabbricati ubicati nel Comune di Grosseto.

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinentziali. Il terreno sottostante la struttura è stato scorporato sulla base del criterio forfetario di ripartizione del costo

unitario, stabilito dal legislatore fiscale con il D.L 223/2006, ritenuto congruo applicando una valutazione del 30% al costo dell'immobile al netto di costi incrementativi, capitalizzati e rivalutazioni. Pertanto, nell'esercizio, non si è proceduto a stanziare l'ammortamento relativo al valore del suddetto terreno, in quanto ritenuto, in base ad aggiornamenti delle stime aziendali, bene patrimoniale non soggetto a degrado e avente vita utile illimitata.

Altre immobilizzazioni

Tra le altre immobilizzazioni materiali, si segnalano Hardware e Macchine d'ufficio elettroniche e non elettroniche, del costo storico di euro 2.766.819 e ammortizzate per euro 2.084.630 e Mobili e arredi, del costo storico di euro 1.075.652 e ammortizzati per euro 791.354.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Come già evidenziato nella Nota Integrativa dello scorso anno, la voce di euro 435.246 è così composta:

- per euro 430.170, dalla quota parte di prezzo riferita all'opzione di riscatto dei 2 contratti di leasing in cui la Società è subentrata a fine 2019. Tale valore o "costo sospeso" dovrà essere aggiunto al valore del bene che la Società iscriverà nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale riscatto, andando a formare - unitamente a quest'ultimo - la base da prendere a riferimento ai fini dell'ammortamento. Nell'eventualità in cui il diritto in parola non venisse esercitato, il costo sopportato per l'acquisizione dei contratti sarà spesabile integralmente nel periodo d'imposta in cui diviene certa l'insorgenza della insussistenza del valore già iscritto nell'attivo patrimoniale;

- per euro 3.268, da costi sostenuti per le autorizzazioni all'installazione dell'insegna in cima all'edificio nella sede sita in Sesto Fiorentino, Via Volturno;

- per euro 1.808, da acconti a fornitori per l'installazione di un gruppo elettrogeno nella sede di Grosseto e la fornitura di mobili nella sede di Sesto Fiorentino.

Il decremento di euro 88.404 è dovuto all'imputazione ai mobili e arredi e ad impianti specifici dei costi sostenuti per i lavori di sistemazione del sesto piano della palazzina sita in Sesto Fiorentino, terminati nel 2023.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.196.571	8.459.378	737.193

Le *Immobilizzazioni Finanziarie* sono costituite come segue:

- per euro 7.943.531, da partecipazioni in imprese controllate;
- per euro 9.530, da partecipazioni verso altre imprese, di cui euro 8.000 nella rete d'impresa Rete SAI-HUB;
- per euro 1.085.000, da crediti per finanziamenti fruttiferi di interessi erogati alle imprese controllate;
- per euro 73.921, da strumenti finanziari derivati attivi (valore alla chiusura dell'esercizio). Si tratta di strumenti finanziari quali contratti a termine in valuta estera, swap, future, o altre opzioni legate ai contratti derivati destinati ad essere mantenuti oltre l'esercizio successivo;
- per il residuo importo di euro 84.589, da depositi cauzionali.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.164.738	7.830	7.172.568	118.421
Valore di bilancio	7.164.738	7.830	7.172.568	118.421
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	778.793	1.700	780.493	(44.500)
Totale variazioni	778.793	1.700	780.493	(44.500)
Valore di fine esercizio				
Costo	7.943.531	9.530	7.953.061	73.921
Valore di bilancio	7.943.531	9.530	7.953.061	73.921

Si segnala che:

- gli incrementi delle partecipazioni in imprese controllate si riferiscono all'acquisto di un ulteriore 10% di partecipazione al capitale sociale della Arcoda S.r.l...
- le partecipazioni in altre imprese si sono incrementate per euro 2.000, in riferimento alla partecipazione alla rete SAI-HUB e si sono decrementate per euro 300, in riferimento alla disdetta a NEOFIDI.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Anche le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore, tranne che per quanto concerne la società Terranova Shanghai Co. Ltd; non si sono verificati casi di ripristino di valore.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	1.085.000	-	1.085.000	1.085.000
Crediti immobilizzati verso altri	83.389	1.200	84.589	84.589
Totale crediti immobilizzati	1.168.389	1.200	1.169.589	1.169.589

I crediti ammontano complessivamente a euro 1.169.589 e sono tutti esigibili oltre l'esercizio successivo. La voce è costituita da crediti relativi a un finanziamento fruttifero erogato alla controllata TERRANOVA (SHANGHAI) Co. Ltd., per euro 85.000, da crediti relativi ad un finanziamento fruttifero erogato alla controllata ARCODA S.r.l. per euro 1.000.000 e da crediti verso terzi per depositi cauzionali, versati per complessivi euro 84.589.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Di seguito, si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate (art. 2427, primo comma, n.5, del Codice civile).

Nel rilevare che per l'esercizio in commento la Società si avvale della facoltà di non redigere il bilancio consolidato, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, in quanto l'impresa controllante Pietro Fiorentini S.p.A. redige il proprio bilancio consolidato in qualità di consolidante, si rappresenta la situazione delle partecipazioni possedute:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Terranova (Shanghai) Co	Shangai		200.000	-	-	100,00%	1
Arcoda S.r.l.	Trento	02038940223	10.000	660.778	837.913	70,00%	5.288.467
Terranova Central Asia FE LLC	Repubblica dell'Uzbekistan		41.632	59.194	104.749	100,00%	41.632
HPA S.r.l.	Trento	02465360226	5.000	51.829	169.794	60,00%	274.789
Giunko S.r.l.	Bologna	03347871208	10.000	933.725	1.035.852	60,00%	2.338.642
Totale							7.943.531

Si indica, di seguito, il dettaglio delle partecipazioni verso imprese controllate:

TERRANOVA (SHANGHAI) Co. Ltd, con sede legale a Shanghai, - Room 206, Building 2, 4493 Longdong Avenue, Pudong, con capitale sociale sottoscritto di euro 200.000, interamente versato.

La partecipata è stata costituita alla fine del mese di dicembre 2013. Nonostante le favorevoli prospettive di sviluppo e vendita del software per il mercato del gas sul territorio cinese, posto le perdite maturate negli ultimi esercizi e la non prevedibile certezza circa la recuperabilità delle stesse in un lasso temporale breve, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno prudenzialmente considerare durevoli le perdite maturate e conseguentemente svalutare la partecipazione portando il valore della stessa ad 1 (uno) euro e accantonare un fondo per euro 415.000, con riferimento al deficit patrimoniale della controllata Terranova Shanghai Co. Ltd. e alla copertura delle eventuali ulteriori svalutazioni relative alla Società controllata cinese.

ARCODA S.r.l., con sede legale in Trento (TN), Via Brennero n. 39, c.f. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Trento n. 02038940223, con capitale sociale di euro 10.000, interamente versato. Come detto in precedenza, nel presente bilancio la citata partecipazione è valutata al costo di acquisizione aumentato degli oneri accessori.

TERRANOVA CENTRAL ASIA FE LLC, con sede legale nella Repubblica dell'Uzbekistan (UZB), 1, Chust street, Mirzo – Ulugbek, District, Tashkent city, Republic of Uzbekistan, con capitale sociale di euro 41.632, interamente versato. Come detto in precedenza, nel presente bilancio la citata partecipazione è valutata al costo di sottoscrizione aumentato degli oneri accessori, per complessivi euro 41.632 che rappresenta il 100% del patrimonio della Società.

HPA S.r.l., con sede legale in Trento (TN), Via dei Solteri n. 38, c.f. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Trento n. 02465360226, con capitale sociale di euro 5.000, interamente versato. Come detto in precedenza, nel presente bilancio la citata partecipazione è valutata al costo di acquisizione aumentato degli oneri accessori. Ricordiamo che la Società software opera nel settore dell'intelligenza artificiale.

La partecipata è una “start up” ad alto valore tecnologico, su cui si è deciso di investire per condurre progetti congiunti con le soluzioni software delle altre società del gruppo.

GIUNKO S.r.l., con sede legale in Bologna (BO), Via Ferruccio Garavaglia n. 8, c.f. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna n. 03347871208, con capitale sociale di euro

10.000, interamente versato. Come detto in precedenza, nel presente bilancio la citata partecipazione è valutata al costo di acquisizione aumentato degli oneri accessori. Ricordiamo che la Società, ad alto valore tecnologico, opera prevalentemente nel settore delle tecnologie informatiche; svolge, altresì, l'attività di progettazione, implementazione, produzione e assistenza di software applicativi e di sistemi informatici, per la differenziazione, identificazione e classificazione dei rifiuti domestici e non domestici, oltre che la raccolta in un database di tutte le informazioni sui prodotti e le tipologie di conferimento effettuate nei diversi territori.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso imprese controllate	1.085.000
Crediti verso altri	84.589

Strumenti finanziari derivati attivi

La Società ha sottoscritto uno strumento finanziario derivato a copertura del rischio tasso applicato su uno dei finanziamenti bancari accessi; il controvalore dello strumento alla chiusura dell'esercizio è di euro 73.921.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
25.803	25.857	(54)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	25.857	(54)	25.803
Totale rimanenze	25.857	(54)	25.803

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
22.469.615	21.815.717	653.898

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.768.453	842.644	18.611.097	18.067.587	543.510
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	149.064	1.391	150.455	150.455	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	133.819	1.123.286	1.257.105	1.257.105	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	58.927	(3.450)	55.477	55.477	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.312.915	(1.340.683)	1.972.232	1.495.021	477.211
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	237.811	137.882	375.693		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	154.728	(107.172)	47.556	47.556	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	21.815.717	653.898	22.469.615	21.073.201	1.020.721

Come già sopra indicato, i crediti commerciali sono stati valutati al valore di presumibile realizzo mediante iscrizione di un apposito Fondo svalutazione, quantificato avendo riguardo alle perdite ragionevolmente prevedibili. Di seguito, si evidenzia la composizione e la movimentazione del Fondo svalutazione nell'esercizio in commento.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2022	949.169	504.930	1.454.099
Utilizzo nell'esercizio	0	-206.872	-206.872
Accantonamento esercizio	0	106.582	106.582
Saldo al 31/12/2023	949.169	404.640	1.353.809

I “**crediti verso clienti**” sono pari a complessivi euro 18.611.097 e sono iscritti al netto del Fondo svalutazione crediti di complessivi euro 1.353.809; degli stessi euro 3.746.819 sono relativi a “Fatture da emettere” (ricavi di competenza dell'esercizio con riferimento ai servizi di assistenza, formazione e sviluppo software effettuati e non ancora fatturati) ed euro 556.559 sono relativi a note di credito da emettere.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono relativi alle rate di un piano di rientro concesso a un cliente con scadenza oltre il 31 dicembre 2024.

I “**crediti verso imprese controllate**”, di complessivi euro 150.455, si riferiscono:

- quanto a euro 28.808, a crediti commerciali vantanti nei confronti della TERRANOVA (SHANGHAI) Co. Ltd.;
- quanto a euro 10.000, a crediti commerciali vantanti nei confronti di Arcoda S.r.l.;
- quanto a euro 111.647, a crediti di natura non commerciale vantanti nei confronti della TERRANOVA (SHANGHAI) Co. Ltd..

I “**crediti verso imprese controllanti**”, di euro 1.257.105, si riferiscono a crediti commerciali vantanti nei confronti della PIETRO FIORENTINI S.p.A., di cui euro 20.325 sono relativi a fatture già emesse, euro 1.283.840 sono relativi a fatture da emettere ed euro 47.060 si riferiscono a note di credito da emettere.

I “**crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**”, di euro 55.477, si riferiscono a crediti commerciali vantanti nei confronti di FIORENTINI HUNGARY KFT,

FAST S.p.A., per euro 9.000, di GazFio SA, per euro 41.896 e di SHANGHAI FIORENTINI GAS, per euro 4.581.

I “**crediti tributari**” ammontano a complessivi euro 1.972.232, di cui euro 477.211 sono esigibili (utilizzabili in compensazione nel Mod. F24) oltre l'esercizio successivo (ovvero, dal 2025); sono così formati:

- crediti d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi, di euro 31.864, di cui euro 5.517 esigibili oltre l'esercizio successivo;
- credito relativo al bonus previsto dall'art. 1 del D.L. n. 3/20, di euro 2.899;
- credito IVA, di euro 73.536;
- credito per imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR, di euro 36.160;
- crediti d'imposta per ricerca e sviluppo, di cui all'art. 1, comma 35, della L. 190/2014 e s.m. i., di complessivi euro 1.826.377, di cui euro 471.694 sono esigibili oltre l'esercizio successivo;
- crediti IRAP chiesti a rimborso, di euro 1.396.

I “**crediti verso altri**” ammontano a complessivi euro 47.556 e sono, in prevalenza, costituiti da anticipi a fornitori e da crediti verso istituti previdenziali.

Si rileva come la posta relativa alle “**imposte anticipate**”, iscritta per complessivi euro 375.693 sia aumentata rispetto al precedente esercizio di euro 137.882, si riferisca alle differenze temporanee attive tra il valore attribuito ai beni e diritti patrimoniali secondo criteri civilistici e quello attribuito secondo criteri fiscali.

Si segnala che tra le imposte anticipate è presente una detrazione d'imposta nella misura del 65%, il cui importo originario è di euro 16.149, ripartita in 10 anni relativa all'acquisto di colonnine elettriche, di cui euro 1.615 utilizzati nel presente esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.798.271	413.234	1.399.592	18.611.097
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	10.000	-	140.455	150.455
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.257.105	-	-	1.257.105
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	50.896	4.581	55.477
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.972.232	-	-	1.972.232
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	375.693	-	-	375.693
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	47.556	-	-	47.556
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.460.857	464.130	1.544.628	22.469.615

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.821.289	8.904.589	(2.083.300)

Nella presente voce sono iscritti titoli obbligazionari e quote di fondi d'investimento, acquisiti con la finalità di impiego temporaneo delle liquidità aziendali. Tali titoli sono da considerarsi liquidi e smobilizzabili in ogni momento.

Si rileva che il valore di mercato dei titoli obbligazionari alla data di chiusura dell'esercizio era pari a euro 6.424.474; come sopra indicato, la Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 45, comma 3-*octies*, del D.L. 73/2022.

La differenza tra il valore di mercato al 31 dicembre 2023 e il costo d'iscrizione in contabilità dei titoli, al netto relativo onere fiscale ammonta a euro 265.405.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	8.904.589	(2.083.300)	6.821.289
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.904.589	(2.083.300)	6.821.289

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.015.576	10.844.540	(1.828.964)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.839.402	(1.826.777)	9.012.625
Denaro e altri valori in cassa	5.138	(2.187)	2.951
Totale disponibilità liquide	10.844.540	(1.828.964)	9.015.576

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
339.595	373.852	(34.257)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce, iscritta per euro 339.595 e diminuita di euro 34.257 rispetto all'esercizio precedente, si compone di:

- **“ratei attivi”** riferiti a riprese di costi (note di credito) di competenza dell'esercizio, per complessivi euro 9.175;
- **“risconti attivi”** riferiti a costi sostenuti nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 o in esercizi precedenti, ma di competenza degli esercizi successivi per euro 330.420.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.842	7.333	9.175
Risconti attivi	372.010	(41.590)	330.420
Totale ratei e risconti attivi	373.852	(34.257)	339.595

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
56.010.675	60.830.348	(4.819.673)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	6.000.000	-	-	-		6.000.000
Riserve di rivalutazione	38.800.000	-	-	-		38.800.000
Riserva legale	1.200.000	-	-	-		1.200.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	4.762.337	7.519.267	-	10.000.000		2.281.604
Riserva avanzo di fusione	2.458.743	-	-	-		2.458.743
Varie altre riserve	1	-	-	-		1
Totale altre riserve	7.221.081	7.519.267	-	10.000.000		4.740.348
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	90.000	-	-	33.820		56.180
Utile (perdita) dell'esercizio	7.519.267	(5.694.147)	5.694.147	7.519.267	5.214.147	5.214.147
Totale patrimonio netto	60.830.348	1.825.120	5.694.147	17.553.087	5.214.147	56.010.675

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per altre ragioni
Capitale	6.000.000		-
Riserve di rivalutazione	38.800.000	A,B	-
Riserva legale	1.200.000	B	-
Altre riserve			

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per altre ragioni
Riserva straordinaria	2.281.604	A,B,C	28.500.000
Riserva avanzo di fusione	2.458.743	A,B,C	-
Varie altre riserve	1		-
Totale altre riserve	4.740.348		28.500.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	56.180		-
Totale	50.796.528		28.500.000

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si rileva che:

- il **capitale sociale** ammonta ad euro 6.000.000 e risulta interamente versato;
- la **riserva di rivalutazione**, per euro 38.800.000, invariata rispetto all'esercizio precedente è relativa alla rivalutazione dei software RETIGAS e 4UTILITY effettuata ai sensi della L. 126 /2020, come detto in altra parte della presente Nota Integrativa; l'organo amministrativo ha inoltre ritenuto di non voler procedere all'affrancamento del saldo attivo di rivalutazione;
- la **riserva legale** ammonta a euro 1.200.000 ed ha raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del Codice civile;
- la **riserva straordinaria** ammonta ad euro 2.281.604 e risulta nel complesso diminuita rispetto al precedente esercizio di euro 2.480.733; si segnala che, nel corso dell'esercizio, prima vi è stato accantonato l'utile dell'esercizio 2022, di euro 7.519.267 e successivamente vi si sono attinti euro 10.000.000 per distribuire dividendi ai soci;
- la **riserva da avanzo di fusione** (da annullamento) ammonta a euro 2.458.743 e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente;
- la **riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi** è positiva ed ammonta ad euro 56.180;
- l'**utile dell'esercizio** ammonta a euro 5.694.147.

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'art. 2427 numero 7-bis, del Codice civile, si dà atto che:

- la *Riserva di rivalutazione* non risulta distribuibile posto che trattasi, tra l'altro, di riserva di utili non realizzati;
- la *Riserva legale*, di euro 1.200.000 non risulta distribuibile;
- la *Riserva straordinaria*, di euro 2.281.604, risulta distribuibile per euro 1.768.474, data la presenza di costi di impianto e di ampliamento di euro 13.759 (cfr. art. 2426, n. 5, del Codice civile) non ancora ammortizzati e tenuto conto che euro 499.371 sono indisponibili e non distribuibili, giusto il disposto dell'art. 45, comma 3-decies, del D.L. 73/2022;
- la *Riserva da avanzo di fusione*, di euro 2.458.743, risulta interamente distribuibile. Posto che il valore delle partecipazioni annullate dall'incorporante è risultato essere superiore all'ammontare del capitale sociale e delle altre riserve di capitale delle incorporate, l'intero avanzo di fusione deve essere considerato ai fini fiscali alla stregua di una riserva di utili;
- la *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*, di euro 56.180, risulta non distribuibile.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.432.741	494.235	1.938.506

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	110.235	384.000	494.235
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	2.031.000	2.031.000
Utilizzo nell'esercizio	92.494	-	92.494
Totale variazioni	(92.494)	2.031.000	1.938.506
Valore di fine esercizio	17.741	2.415.000	2.432.741

Per quanto attiene al **Fondo imposte differite**, si rileva che, a seguito dell'allocazione al software ECOS dell'avanzo di fusione originato dall'incorporazione nel 2022 di Ambiente.it S.r.l., vi erano stati accantonati euro 90.904; euro 9.090 sono stati rilasciati (c.d. *reversal*) già nell'esercizio 2022, in relazione allo stanziamento dell'ammortamento del bene (indeducibile fiscalmente) ed euro 81.814 sono stati rilasciati nel 2023, tenuto conto dell'affrancamento operato ai fini fiscali del maggior valore del bene, con assolvimento dell'imposta sostitutiva.

Sono state, inoltre, stanziato nel Fondo *de quo* euro 17.741, a titolo di imposte differite relative alla contabilizzazione del valore di mercato alla chiusura dell'esercizio del prodotto derivato, di cui appresso.

La voce **Altri fondi**, di euro 2.415.000, accoglie:

- lo stanziamento di euro 2.000.000, prudenzialmente effettuato per fronteggiare i possibili oneri risultanti dal confronto con l'Agenzia delle Entrate, in riguardo ai rilievi contenuti nel Processo Verbale di Costatazione notificato nel corso del 2023 alla Società, aventi ad oggetto la determinazione dei crediti di imposta per ricerca e sviluppo e il loro utilizzo in compensazione, relativamente agli anni dal 2015 al 2021. Ciò, invero, nonostante il fatto che la Società sia convinta della correttezza del proprio operato;
- lo stanziamento di euro 415.000, effettuato per tenere conto del *deficit* patrimoniale della controllata Terranova Shangai Co. Ltd. nonché della probabile necessità di operare ulteriori svalutazioni della partecipazione; si sono accantonati nell'esercizio euro 31.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
874.199	922.770	(48.571)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	922.770
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	817.859
Utilizzo nell'esercizio	866.430
Totale variazioni	(48.571)
Valore di fine esercizio	874.199

Il TFR rappresenta il debito maturato nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2023 nei confronti del personale dipendente, in conformità alla legge e ai contratti di lavoro attualmente vigenti.

Per quanto attiene alle movimentazioni, si segnala che euro 796.753 sono relativi alle quote accantonate e versate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

L'accantonamento al Fondo TRF, che, dunque, rimane in azienda, è pari a euro 21.106 mentre l'utilizzo dello stesso Fondo è pari a euro 69.677.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
22.148.372	25.988.246	(3.839.874)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	17.551.794	(4.684.149)	12.867.645	3.931.815	8.935.830
Debiti verso fornitori	1.689.784	(128.202)	1.561.582	1.561.582	-
Debiti verso imprese controllate	47.216	(5.688)	41.528	41.528	-
Debiti verso controllanti	98.139	(58.123)	40.016	40.016	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	34.362	101	34.463	34.463	-
Debiti tributari	1.284.509	55.385	1.339.894	1.339.894	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.400.084	102.557	1.502.641	1.502.641	-
Altri debiti	3.882.358	878.245	4.760.603	4.760.603	-
Totale debiti	25.988.246	(3.839.874)	22.148.372	13.212.542	8.935.830

I “**debiti verso banche**”, iscritti al 31 dicembre 2023 per complessivi euro 12.867.645, sono diminuiti di euro 4.684.149 rispetto all'esercizio precedente; euro 8.935.830 sono esigibili oltre l'esercizio successivo (di cui euro 300.850 hanno scadenza superiore ai 5 anni). Sono relativi a:

- un contratto di finanziamento a tasso variabile, di complessivi euro 5.000.000, sottoscritto a gennaio 2019 con il Gruppo Bancario B.P.M. Il piano di ammortamento di tale linea di credito prevede 20 (venti) rate costanti trimestrali posticipate di circa euro 250.000, di cui la prima scaduta il 31 marzo 2019 e l'ultima scadrà il 31 marzo 2024;

- un contratto di finanziamento (mutuo a lungo termine) a tasso variabile, di complessivi euro 1.240.000, sottoscritto a settembre 2019 con il Gruppo Bancario B.P.M. Il piano di ammortamento di tale linea di credito prevede 48 (quarantotto) rate trimestrali posticipate di circa euro 27.350 di cui la prima scaduta il 31 dicembre 2019 e l'ultima scadrà il 30 settembre 2031;

- un contratto di finanziamento a tasso fisso, di complessivi euro 2.000.000, sottoscritto ad aprile 2020 con il Gruppo Bancario B.P.M.. Il piano di ammortamento di tale linea di credito prevede 20 (venti) rate trimestrali posticipate di circa euro 101.000 di cui la prima scaduta il 30 settembre 2020 e l'ultima scadrà il 30 giugno 2025;

- un contratto di finanziamento di complessivi euro 16.000.000, sottoscritto in data 29 dicembre 2021 con il Gruppo Bancario INTESA SANPAOLO S.p.A.. Il piano di ammortamento prevede n.10 rate di euro 1.600.000 con periodicità semestrale a partire dal 30 giugno 2022 e con scadenza il 31 dicembre 2026. Il tasso di interesse applicabile all'importo erogato sarà pari al 0,55% per anno, fisso per tutta la durata del finanziamento. Il tasso indicato potrà variare con riferimento al raggiungimento dei valori degli Obiettivi di Performance di Sostenibilità (KPI ESG).

I “**debiti verso fornitori**” ammontano a complessivi euro 1.561.582 e sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di euro 128.202; sono costituiti da fatture ricevute non ancora saldate per euro 1.165.420, da fatture da ricevere per euro 448.728 e sono esposti al netto delle note di credito da ricevere di euro 52.566.

I “**debiti verso imprese controllate**” ammontano a complessivi euro 41.528, di cui euro 12.960 sono per fatture da ricevere e sono diminuiti di euro 5.688 rispetto al precedente esercizio. Gli stessi sono prevalentemente dovuti nei confronti della controllata HPA S.r.l..

I “**debiti verso controllanti**” ammontano a euro 40.016, di cui euro 32.720 per fatture da ricevere, sono diminuiti di euro 58.123 rispetto al precedente esercizio e sono relativi a canoni di locazione e a costi riaddebitati dal socio Pietro Fiorentini S.p.A..

I “**debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**” ammontano a complessivi euro 34.463, di cui euro 23.280 per fatture da ricevere e sono aumentati di euro 101 rispetto al precedente esercizio. Sono dovuti nei confronti delle società Pietro Fiorentini UK e Pietro Fiorentini Iberia S.L..

I “**debiti tributari**”, iscritti per euro 1.339.894 e aumentati di euro 55.385 rispetto all'esercizio precedente; sono così composti :

- debito per saldo IRES anno 2023 per euro 613.923;
- debito per saldo IRAP anno 2023 per euro 56.202;
- debiti per imposta sostitutiva sul TFR per euro 24.113;
- debiti per ritenute lavoratori dipendenti e autonomi per il residuo.

I “**debiti verso istituti previdenziali e di assistenza sociale**” ammontano a euro 1.502.641 e sono aumentati di euro 102.557 rispetto al precedente esercizio.

Gli “**altri debiti**”, composti essenzialmente da partite da liquidare a favore del personale dipendente, sono pari a complessivi euro 4.760.603 e sono aumentati di euro 878.245 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito, se ne riporta la composizione:

- debiti verso amministratori di euro 524.438, di cui euro 505.729 per premi maturati /riconosciuti nell'esercizio ma non ancora saldati;
- salari e stipendi da corrispondere per euro 659.599;
- debiti verso dipendenti per premi maturati per euro 833.371;
- rateo salari e stipendi maturati e ferie per euro 1.883.979;

- debiti per Welfare dipendenti per euro 721.560;
- debiti verso Fondi pensione per euro 102.040;
- debiti verso emittenti carte di credito per euro 14.481;
- debiti per assicurazioni da liquidare per euro 2.345;
- debiti di diversa natura per il residuo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra-UE	Totale
Debiti verso banche	12.867.645	-	-	12.867.645
Debiti verso fornitori	1.539.939	19.274	2.369	1.561.582
Debiti verso imprese controllate	41.528	-	-	41.528
Debiti verso imprese controllanti	40.016	-	-	40.016
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	12.186	22.277	34.463
Debiti tributari	1.339.894	-	-	1.339.894
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.502.641	-	-	1.502.641
Altri debiti	4.760.603	-	-	4.760.603
Debiti	22.092.266	31.460	24.646	22.148.372

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, del Codice civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	831.455	831.455	12.036.190	12.867.645
Debiti verso fornitori	-	-	1.561.582	1.561.582
Debiti verso imprese controllate	-	-	41.528	41.528
Debiti verso controllanti	-	-	40.016	40.016
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	34.463	34.463
Debiti tributari	-	-	1.339.894	1.339.894
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	1.502.641	1.502.641
Altri debiti	-	-	4.760.603	4.760.603
Totale debiti	831.455	831.455	21.316.917	22.148.372

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9), del Codice civile, si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	1.335.384	1.284.747	50.637
Impegni assunti dall'impresa	180.076	206.393	-26.317
	1.515.460	1.491.150	24.320

Per quanto riguarda il sistema dei rischi, di importo pari ad euro 1.335.384, gli stessi si riferiscono a garanzie rilasciate nell'interesse della Società. Nel dettaglio, la voce è così composta:

Fidejussioni prestate da terzi	31/12/2023
Assicurazioni Generali	46.503
Assicurazioni Generali	94.248
Assicurazioni Generali	28.712
Assicurazioni Marsh	22.425
Assicurazioni Generali	59.831
Assicurazioni Generali	151.801
Assicurazioni Generali	43.706
Assicurazioni Generali	119.805
Assicurazioni Generali	15.000
Assicurazioni Generali	20.546
Assicurazioni Generali	13.140
Assicurazioni Generali	42.988
Assicurazioni Generali	371.875
Assicurazioni Generali	125.055
Assicurazioni Generali	51.300
Assicurazioni Generali	2.515
Assicurazioni Generali	6.387
Assicurazioni Generali	3.899
Assicurazioni Generali	316
Assicurazioni Generali	46.932
Assicurazioni Generali	68.400
Totale	1.335.384

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
927.179	797.687	129.492

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 7, del Codice civile)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è dettagliata come segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	103.688	12.761	116.449
Risconti passivi	693.999	116.731	810.730
Totale ratei e risconti passivi	797.687	129.492	927.179

La voce “**ratei passivi**”, per euro 116.449, si riferisce a costi maturati nell'esercizio in esame sebbene non ancora liquidati.

La voce “**risconti passivi**”, per euro 810.730, si riferisce a servizi forniti per lo sviluppo e la manutenzione dei software regolati tramite canoni annuali, già fatturati nell'esercizio 2023, ma di competenza degli esercizi successivi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
41.136.624	38.342.188	2.794.436

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	40.871.920	37.600.478	3.271.442
Variazioni lavori in corso su ordinazione		(864.008)	864.008
Altri ricavi e proventi	264.704	1.605.718	(1.341.014)
Totale	41.136.624	38.342.188	2.794.436

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	123
Prestazioni di servizi	40.871.797
Totale	40.871.920

La voce “**Prestazioni di servizi**” si riferisce principalmente a ricavi per sviluppo software, canoni di servizi hosting, canoni di manutenzione e servizi di assistenza.

La voce “**Altri ricavi e proventi**” ammonta a complessivi euro 264.703; è composta da contributi in conto esercizio, per euro 21.940, relativi alle quote dei crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi di competenza dell'esercizio e da ricavi diversi e rimborsi spese, di euro 242.763.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	38.643.814
Paesi UE	925.115

Area geografica	Valore esercizio corrente
Paesi Extra UE	1.302.991
Totale	40.871.920

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
34.893.915	30.303.058	4.590.857

I **Costi della produzione** ammontano a complessivi euro 34.893.915 e risultano aumentati rispetto al precedente esercizio di euro 4.590.857, come risulta dal seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	121.051	56.673	64.378
Servizi	7.009.787	6.401.009	608.778
Godimento di beni di terzi	1.871.783	1.383.159	488.624
Salari e stipendi	13.188.978	12.164.937	1.024.041
Oneri sociali	3.675.987	3.384.104	291.883
Trattamento di fine rapporto	817.859	828.074	(10.215)
Altri costi del personale	539.936	538.463	1.473
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.787.661	4.767.240	20.421
Ammortamento immobilizzazioni materiali	363.310	324.861	38.449
Svalutazioni crediti attivo circolante	106.582	97.363	9.219
Variazione rimanenze materie prime	54	161	(107)
Accantonamento per rischi	2.031.000	12.000	2.019.000
Oneri diversi di gestione	379.927	345.014	34.913
Totale	34.893.915	30.303.058	4.590.857

Nella voce **Costi per servizi** sono indicati i costi relativi all'acquisizione di servizi, intendendosi con tale espressione l'oggetto di un rapporto contrattuale con terzi consistente nel fornire una prestazione di fare (consulenze per produzione e assistenza software, consulenze amministrative e tecniche, assistenza tecnica e legale, energia elettrica, trasporti, manutenzioni e riparazioni, assicurazioni).

I **Costi per godimento di beni di terzi** si riferiscono, principalmente, a canoni di locazione, ai costi di noleggio delle autovetture aziendali, ai costi di noleggio di attrezzature e ai canoni di locazione finanziaria di immobili.

I **Costi del personale** comprendono l'intera spesa per il personale dipendente, compreso incentivi, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e di contratti collettivi; nella voce non sono ricompresi oneri accessori relativi al personale dipendente, quali spese per mensa, indumenti, ecc., riclassificate tra i costi per materie prime o per servizi, in ossequio ai principi contabili e alla riclassificazione dei costi per natura.

Gli **Ammortamenti e le svalutazioni** delle immobilizzazioni sono stati calcolati sulla base dei criteri specificati nelle premesse.

La posta **Accantonamento per rischi** accoglie gli stanziamenti effettuati, in via prudenziale, in riferimento alla vertenza con l'Agenzia delle Entrate, di cui sopra si è accennato nonché per la copertura di eventuali ulteriori perdite della società controllata cinese e per eventuali ulteriori svalutazioni della partecipazione al capitale sociale della stessa.

Gli **Oneri diversi di gestione** afferiscono a costi diversi tipici della gestione aziendale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
716.873	891.577	(174.704)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione	780.000	959.593	(179.593)
Proventi diversi dai precedenti	187.028	135.381	51.647
(Interessi e altri oneri finanziari)	(313.472)	(187.491)	(125.981)
Utili (perdite) su cambi	63.317	(15.906)	79.223
Totale	716.873	891.577	(174.704)

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, del Codice civile)

Descrizione	Controllate
Dividendi	780.000
Totale0	780.000

I dividendi provengono da:

- Arcoda S.r.l., per euro 540.000;
- Giuko S.r.l., per euro 240.000.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	220.752

Altri	92.720
Totale	313.472

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	2.607	2.607
Interessi fornitori	967	967
Interessi medio credito	162.875	162.875
Altri oneri su operazioni finanziarie	91.263	91.263
Totale	313.472	313.472

Si rileva che, tra gli altri oneri finanziari, euro 81.056 si sostanziano in perdite su titoli ed euro 55.270 sono afferenti all'attualizzazione del credito nei confronti di un cliente a cui si è concesso un piano di rientro pluriennale, di cui sopra si è trattato.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	1.120	1.120
Altri proventi	185.908	185.908
Totale	187.028	187.028

Si rileva che euro 106.060 sono relativi a interessi su cedole maturate sui titoli in portafoglio.

Utile e perdite su cambi

In ottemperanza al disposto dell'art. 2423-ter, comma 6, del Codice civile, si evidenziano di seguito gli importi lordi degli utili e delle perdite su cambi che trovano compensazione nella voce 17-bis) del Conto Economico, per una complessiva variazione positiva di euro 63.317, come meglio di seguito specificato:

- Utili su cambi realizzati euro 53.245;
- Utili su cambi da valutazione euro 11.643
- Perdite su cambi realizzate euro 1.571.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.745.435	1.411.111	334.324

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	1.925.684	1.255.280	670.404
IRES	1.586.204	972.002	614.202
IRAP	339.480	283.278	56.202
Imposte relative a esercizi precedenti	4.999	26.666	(21.667)
Imposte differite (anticipate)	(185.248)	129.165	(314.413)
IRES	(181.868)	129.165	(311.033)
IRAP	(3.380)		(3.380)
Totale	1.745.435	1.411.111	334.324

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio, a titolo di IRES e di IRAP.

Si segnala che sono stati iscritti in bilancio:

- un riversamento di imposte differite per euro 47.366, conseguente all'affrancamento /riconoscimento, ai fini fiscali, del maggior valore del software ECOS, di cui sopra si è trattato;
- un riversamento di imposte anticipate per euro 17.609 e uno stanziamento di imposte anticipate per euro 155.491 (euro 152.111 a titolo di IRES ed euro 3.380 a titolo di IRAP),

per un totale di euro 185.248, componente positivo di reddito.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, del Codice civile, come novellato dall'art. 24, comma 2, lett. a), della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico {da inserire ove rilevante}:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	6.959.582	
Onere fiscale teorico (%)	24%	1.670.300
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi e premi ad amministratori non corrisposti	516.129	
Accantonamenti al fondo rischi e oneri	2.031.000	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
Spese gestione auto	376.719	

Descrizione	Valore	Imposte
Ammortamenti non deducibili	88.573	
Altre variazioni in aumento	261.264	
Dividendi esclusi art.89	(741.000)	
Reddito esente (Patent box)	(2.553.931)	
Perdite cambi 2022 realizzate	(56.246)	
Altre variazioni in diminuzione	(265.741)	
Totale	(343.233)	
Imponibile fiscale	6.616.349	
IRES corrente sul reddito dell'esercizio		1.587.924

Si segnala che l'IRES netta risulta essere pari a euro 1.586.204, tenuto conto dell'utilizzo di crediti energetici per euro 1.720, portati in diretta diminuzione dell'imposta.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	26.603.050	
Compensi amm e prestaz occ	855.583	
Amm.to non ded avviamento	86.667	
Altri costi	65.433	
Altri ricavi	(2.600.719)	
Totale	25.010.014	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	975.391
Deduzioni costo del lavoro	(17.430.552)	
Imponibile Irap	7.579.462	
- <i>imponibile Irap al 4,82%</i>	4.769.585	
- <i>imponibile Irap al 3,9%</i>	2.809.897	
IRAP corrente per l'esercizio		339.480

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma n. 14, del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita/anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi CDA non corrisposti	57.200	505.769	562.969	24,00%	135.103	-	-
Perdite su cambi	56.246	(56.246)	-	-	-	-	-
Acc-to FSC	467.709	1	467.710	24,00%	112.250	-	-
Amm.to avviamento	346.668	86.667	433.335	24,00%	104.000	3,90%	16.900
Acc-to F.do Rischi	-	31.000	31.000	24,00%	7.440	-	-

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società ha in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria in relazione ai quali, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22, del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing – Unicredit

Contratto di leasing n. FS/1236699	Periodo (01.01.2023 – 31.12.2023)
Costo Concedente	214.368
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo	10.007
Quota interessi riferibile ai canoni maturati nel periodo	3.418
c. Valore attuale dei canoni a scadere	37.371
d. Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	42.589
Totale (c+d)	79.960

Contratto di leasing – Unicredit

Contratto di leasing n. IR/1254191	Periodo (01.01.2023 – 31.12.2023)
Costo concedente	312.894
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo	16.310
Quota interessi riferibile ai canoni maturati nel periodo	3.270
c. Valore attuale dei canoni a scadere	84.510
d. Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	15.606
Totale (c+d)	100.116

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, del Codice civile)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Impiegati	274	279	-5
Analisti programmatori	26	22	4
Quadri	18	10	8
Dirigenti	5	5	0
Totale	323	316	7

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	825.009	12.480

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, del Codice civile)

Ai sensi di legge, si evidenzia che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di revisione legale dei conti ammontano a complessivi euro 30.400.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, del Codice civile)

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, del Codice civile)

Stante il disposto di cui all'art. 2427, n. 22-bis del Codice civile, si precisa che le operazioni poste in essere con parti correlate, si riferiscono prevalentemente a prestazioni di servizi e consulenza software con le Società A&G S.r.l. e MILIAS S.r.l.

Per quanto attiene ai rapporti di credito e debito nei confronti della controllante PIETRO FIORENTINI S.p.A., si rimanda a quanto sopra indicato; relativamente alle voci economiche, si segnalano euro 1.413.156 di ricavi ed euro 51.579 di costi.

Tutte le operazioni, per il cui contenuto di dettaglio si rinvia alla Relazione sulla Gestione, sono state effettuate a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, del Codice civile)

Con specifico riferimento alle informazioni richieste al punto n. 22-ter dell'art. 2427 del Codice civile, si precisa che la Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2024, la Società ha proseguito regolarmente l'attività. Per ulteriori delucidazioni, si rimanda alla Relazione sulla Gestione, accompagnatoria al Bilancio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, del Codice civile)

La Società ha sottoscritto uno strumento finanziario derivato, a copertura del rischio tasso di un finanziamento bancario acceso.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della L. 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e

comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del **Registro nazionale degli Aiuti di Stato** a cui si rimanda per una completa ed esaustiva informazione.

Si segnala altresì che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la Società ha beneficiato del credito Bonus energia per euro 11.343.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di Soci di destinare il risultato di esercizio, pari ad euro 5.214.147,20 (importo espresso al centesimo di euro) integralmente a Riserva straordinaria, tenuto conto che la Riserva legale ha già raggiunto il limite di cui all'art. 2430, primo comma, del Codice civile.

Per le ragioni espresse sopra, in riferimento al valore di mercato dei titoli in portafoglio al 31 dicembre 2023, si propone altresì di "liberare" la Riserva indisponibile *ex art. 45, comma 3-decies, D.L. 73/2022* (iscritta al netto dell'onere fiscale) per l'importo di euro 233.966, pari alla differenza tra l'ammontare delle riserva che si dovrebbe rendere indisponibile per il 2023 (euro 265.405) e quello della riserva resa indisponibile in sede di approvazione del bilancio 2022 (euro 499.371).

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si segnala che, per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, il bilancio sarà convertito in formato XBRL e, pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per renderlo compatibile con il formato per il deposito.

Firenze, 22 marzo 2024

Per il **Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente

Dott. Alessandro Vistoli

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto, Dott. Antonio Mutti, quale incaricato della Società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-*quinqüies*, della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni in calce sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.